



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

VERBALE DI ACCORDO

Addì 1 dicembre 2011, alla presenza del Ministero dello Sviluppo Economico (da qui in avanti MiSE), del Ministero del Lavoro, della Regione Siciliana e della Agenzia nazionale per la attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (da qui in avanti INVITALIA),

è stato sottoscritto dopo ampia ed approfondita discussione su tutti i punti di interesse delle Parti, il seguente accordo

TRA

la Società FIAT GROUP AUTOMOBILES SpA rappresentata da Diego Pistone
la Società Plastic Components and Modules Automotive SpA rappresentata da Orazio Privitera
(collettivamente da qui in avanti FIAT)

E

le Organizzazioni Sindacali (da qui in avanti OO.SS.), nazionali e territoriali FIM CISL rappresentata da Bruno Vitali, FIOM CGIL rappresentata da Enzo Masini, UILM UIL rappresentata da Eros Panicali, FISMIC rappresentata da Roberto Di Maulo, UGL Metalmeccanici rappresentata da Antonio D'Anolfo, unitamente alla Rappresentanza Sindacale unitaria degli Stabilimenti di Termini Imerese della FIAT,

PREMESSO CHE

- a) In data 19 giugno 2009 e 22 dicembre 2009 FIAT ha illustrato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un piano aziendale che prevedeva la chiusura dello stabilimento di Termini Imerese a far data dal 31 dicembre 2011.
Le OO.SS. hanno contestato la decisione di FIAT ed hanno formalmente chiesto alle Istituzioni centrali e territoriali di attivare un tavolo di confronto finalizzato, in alternativa, alla modificazione della decisione di FIAT o alla definizione di un programma di reindustrializzazione che fosse in grado di salvaguardare l'insieme dei posti di lavoro.
- b) Il MiSE, in accordo con la Regione Siciliana, in data 5 febbraio 2010 ha incaricato INVITALIA - data la particolare complessità della crisi indotta dalla chiusura dello stabilimento FIAT - di attivare un progetto di attrazione di uno o più investitori interessati alla reindustrializzazione del sito in esame e del circostante territorio coinvolto, e di supportare tale processo con risorse pubbliche nell'ambito di quanto previsto e consentito dalle vigenti leggi in materia.
- c) Il progetto è stato immediatamente avviato da INVITALIA ed ha consentito di verificare interessi concreti sia nello specifico settore dell'automotive (produzione di veicoli e



componentistica), sia in altri settori industriali e del terziario. Una parte delle manifestazioni di interesse raccolte sono state giudicate idonee sia per volume di investimenti che di posti di lavoro previsti. Il confronto avviato da INVITALIA con i potenziali investitori, ha consentito di selezionare alcuni progetti tra i quali di particolare rilievo è quello di DR Motor Company S.p.A. (di seguito DR) che prevede di insediare all'interno del sito industriale FIAT, una attività per la produzione e la commercializzazione di autovetture di tipologia e gamma diversificate prevalentemente indirizzate al mercato italiano.

- d) Verificata la esistenza di concrete volontà imprenditoriali, il MiSE, la Regione Siciliana, gli enti locali, il consorzio ASI di Palermo, INVITALIA e FIAT, in data 16 febbraio 2011, hanno sottoscritto un Accordo di Programma (di seguito AdP) per il sostegno agli investimenti industriali, al potenziamento e miglioramento delle infrastrutture dell'area nonché alla difesa e creazione di occupazione. L'Accordo di Programma è diventato lo strumento operativo per la promozione ed il controllo di tutte le iniziative finalizzate al superamento della crisi economica ed occupazionale di Termini Imerese e del territorio circostante.
- e) L'art. 10 dell'Accordo di Programma stabilisce che *"Il Gruppo FIAT provvederà a definire, in collaborazione con i soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le competenti autorità e con i soggetti beneficiari delle agevolazioni, anche nel corso delle relative istruttorie di cui al presente accordo, la tempistica e le modalità della cessione dell'opificio e delle sue pertinenze interne ed ogni connesso adempimento, senza richiedere altro corrispettivo per i beneficiari che la effettiva ricollocazione lavorativa di tutti i relativi addetti, secondo condizioni e modalità da concordare."* Pertanto FIAT provvederà alla cessione definitiva in favore di DR della totalità degli stabilimenti del comprensorio all'atto della ricollocazione lavorativa dell'ultimo dei relativi addetti. La messa a disposizione dello stabilimento per la realizzazione del piano di investimento avverrà: (i) previa definizione mediante la sottoscrizione di appositi accordi tra DR e Fiat, che ne determineranno termini e condizioni e (ii) previa assunzione da parte di DR, verso tutte le parti dell'Accordo di Programma degli impegni a provvedere agli investimenti ed all'assorbimento (per quanto attiene ai dipendenti FIAT) descritti nell'accordo raggiunto tra le OO.SS. e la stessa DR che sarà successivamente inviata a FIAT.
- f) INVITALIA ha informato le parti del fatto che, successivamente alla stipula dell'Accordo di Programma altre imprese hanno presentato domanda per le agevolazioni a valere sul suddetto AdP.
I piani presentati prevedono occupazione ulteriore, rispetto a quella prevista da DR.
- g) DR e le OO. SS., a seguito dell'esame compiuto ed esauriente degli aspetti salienti della proposta di contratto di sviluppo presentata ai fini della riconversione industriale del suddetto opificio, hanno raggiunto un accordo la cui efficacia è subordinata, *inter alia*:

- al raggiungimento di una intesa con FIAT relativamente alla corresponsione di incentivazione all'esodo per coloro che sono in possesso o che matureranno nei due anni di CIGS e nei successivi quattro anni di mobilità (entro il 31 dicembre 2017) i requisiti pensionistici, individuati in 640 lavoratori;
- alla compiuta definizione di modalità e tempi della disponibilità per DR e, anche per suo tramite e comunque alle stesse condizioni, agli altri proponenti citati a



punto c) delle premesse degli impianti di Fiat Group Automobiles S.p.A. e Plastic Components and Modules Automotive SpA

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONCORDA QUANTO SEGUE

1. A seguito dell'assunzione degli impegni di DR, al fine di favorire il processo di riconversione industriale del sito di Termini Imerese, Fiat Group Automobiles S.p.A. e Plastic Components and Modules Automotive SpA (ciascuna per quanto di sua competenza) e le OO.SS si impegnano ad esaurire positivamente le procedure per il riconoscimento della CIGS biennale per cessazione di attività per i tutti i propri dipendenti per il periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2013.
2. Fiat Group Automobiles S.p.A. e Plastic Components and Modules Automotive SpA e le OO.SS, nell'ottica di favorire il processo di riconversione industriale e per consentire la gestione virtuosa delle eccedenze, al fine di un completo assorbimento dei lavoratori posti in CIGS, convengono che Fiat Group Automobiles S.p.A. e Plastic Components and Modules Automotive SpA avviino la procedura di mobilità ai sensi degli art. 24 e 4 della L. 223/91 per 640 lavoratori secondo i termini e le condizioni dell'accordo allegato al presente con la lettera A affinché ne costituisca parte integrante e del verbale individuale di conciliazione e transazione ex art. 411, 3° comma c.p.c. anch'esso allegato con la lettera B e fermi restando i requisiti per la pensione vigenti alla data del presente accordo.
3. Il personale che sarà ricollocato nelle iniziative, alla risoluzione del rapporto di lavoro con Fiat, riceverà il trattamento di fine rapporto con le ulteriori competenze di legge e di contratto.
4. Qualora ad una verifica da effettuare entro il 30 settembre 2013 si dovessero registrare criticità al collocamento di tutti i dipendenti attualmente in forza presso lo stabilimento di Termini Imerese, FIAT prende atto fin da ora che sulla base dell'intesa tra DR ed OO. SS. i dipendenti non ancora collocati saranno assunti da DR la quale predisporrà un programma di riorganizzazione con connessa richiesta della Integrazione Salariale Straordinaria. Contestualmente a tale assunzione FIAT provvederà al trasferimento della totalità degli stabilimenti di cui alla lettera e) delle premesse.
5. Le OO.SS. riconoscono che con l'adempimento di quanto qui previsto, alla scadenza del periodo di CIGS FIAT avrà soddisfatto ogni suo impegno verso i lavoratori e si impegnano a non sollevare contestazioni in merito a quanto posto in essere da FIAT (e società da essa controllate o ad essa collegate) in attuazione del presente accordo.
6. Le OO.SS. prendono atto del fatto che la continuità del trattamento di CIGS qui contemplato è subordinata, per ragioni normative, anche all'adempimento da parte di DR e degli altri soggetti interessati degli impegni di riassunzione sopra citati e sollevano FIAT da ogni responsabilità al riguardo.

due



Per FIAT GROUP AUTOMOBILES

Luigi Tubero

Per la Plastic Components and Modules Automotive SpA

[Signature]

Luigi Tubero

Per la FIM CISL

[Signature]

Giuseppe Lino Bittolo

Per la FIOM CGIL

[Signature]

[Signature]

Per la UILM UIL

Paolo Vincenzo Corbelli

Per la FISMIC

[Signature]

Per la UGL Metalmeccanici

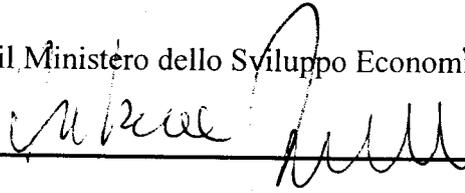
[Signature]
[Signature]

Per la RSU

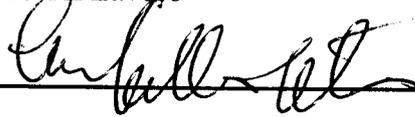


Per presa visione:

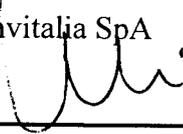
Per il Ministero dello Sviluppo Economico



Per il Ministero del Lavoro



Per Invitalia SpA



Per la Regione Siciliana



ALLEGATO A

Addi, 1 dicembre 2011 in Roma

Presso il MiSE

tra

la Fiat (Fiat Group Automobiles s.p.a. e Plastic Components and Modules Automotive s.p.a.)

e

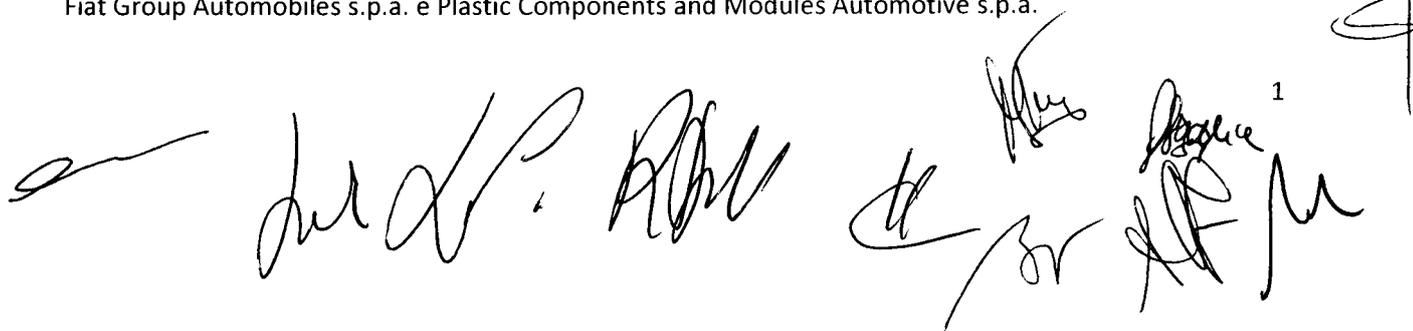
le Organizzazioni Sindacali nazionali e territoriali Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Ugl Metalmeccanici nazionali

si conviene quanto segue.

- Premesso che, a seguito delle decisioni in precedenza assunte da Fiat Group Automobiles s.p.a. relativamente al sito industriale di Termini Imerese, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Siciliana, le altre istituzioni locali, Invitalia e la stessa Fiat Group Automobiles s.p.a. hanno sottoscritto, il 16 febbraio 2011, un Accordo di Programma (AdP) per la riqualificazione del suddetto sito. Il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana, al fine di dare attuazione allo stesso AdP e ridurre l'impatto sui lavoratori della fase di avviamento del nuovo piano di reindustrializzazione del sito, hanno richiesto a Fiat Group Automobiles s.p.a. di ricorrere anche all'utilizzo dello strumento di legge dei licenziamenti collettivi per il collocamento in mobilità incentivata dei lavoratori che matureranno i requisiti pensionistici nell'arco di vigenza dello stesso;
- Premesso che Fiat Group Automobiles s.p.a. e Plastic Components and Modules Automotive s.p.a. hanno pertanto avviato in data 30 novembre 2011 la procedura di cassa integrazione guadagni straordinaria per cessazione di attività a far data dal 1° gennaio 2012, cigs che avrà durata di 2 anni a condizione che nel primo anno si realizzi una riduzione di almeno il 30 % del personale in cigs;
- Premesso che le OO.SS., anche al fine di contribuire alla realizzazione dei piani di reindustrializzazione dell'area di Termini Imerese, convengono con quanto sopra e concordano con quanto segue.

Nel biennio 2012-2013 saranno collocati in mobilità ai sensi della L. 223/91 640 lavoratori (585 operai e 55 impiegati e quadri).

La distribuzione dei 640 lavoratori da collocare in mobilità sarà specificata nelle separate procedure di Fiat Group Automobiles s.p.a. e Plastic Components and Modules Automotive s.p.a.



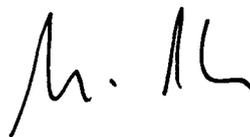
The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a long, flowing signature. In the center, there are two more signatures, one of which appears to be 'Fim'. To the right, there are several more signatures, including one that looks like 'Ugl' and another with a '1' above it. A large, stylized signature or mark is visible on the far right edge of the page.

L'individuazione del personale da licenziare sarà effettuata sulla base del criterio del raggiungimento, attraverso il periodo di mobilità, dei requisiti pensionistici in deroga a quanto previsto dall'art. 5 L. 223/91.

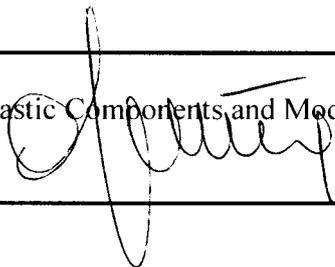
Il personale che non si opporrà al provvedimento di licenziamento riceverà, oltre alle competenze di legge, una incentivazione economica di euro 460 lordi per ogni mese di permanenza previsto in mobilità, previa sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione allegato al presente accordo quale parte integrante dello stesso.

A tal fine entro i primi giorni di dicembre 2011 saranno avviate le relative procedure formali di legge per l'attuazione della suddetta mobilità che saranno positivamente esperite nel più breve tempo possibile e comunque entro il 30 dicembre 2011 prevedendo fin d'ora la deroga al periodo di 120 giorni ex art. 24 L. 223/91.

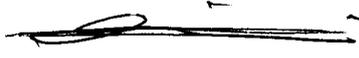
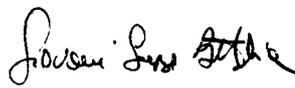
Per FIAT GROUP AUTOMOBILES



Per la Plastic Components and Modules Automotive SpA



Per la FIM CISL

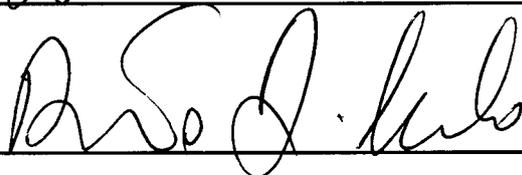
Per la FIOM CGIL

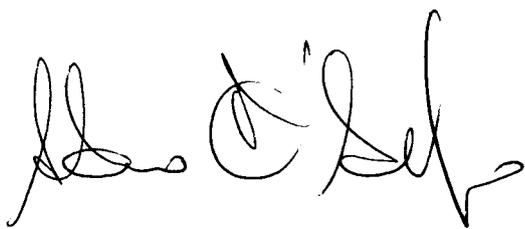
Per la UILM UIL

Per la FISMIC



Per la UGL Metalmeccanici


Flaminio Gualthi

Per la RSU

ALLEGATO B

VERBALE DI CONCILIAZIONE IN SEDE SINDACALE
EX ART. 411, COMMA 3, C.P.C.
CON RIFERIMENTO ALL'ACCORDO SINDACALE

Addi si sono incontrati:

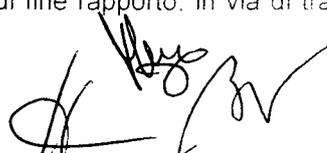
- la Società, partita IVA..... in persona del Sig. in qualità di procuratore a mezzo procura notaio repertorio n° rilasciata in data
- il lavoratore Sig..... nato a il Cod. Fiscale.....
- il Sig..... in qualità di rappresentante dell'Organizzazione Sindacale come da comunicazione di incarico della suddetta O.S.

premessi che

- con lettera del l'Azienda ha attivato una procedura per riduzione del personale riguardante complessivamente 640 lavoratori;
- nell'ambito della procedura è stato raggiunto un accordo sindacale relativo al licenziamento collettivo di 640 lavoratori di cui alla suddetta procedura;
- il Sig. è alle dipendenze della società.....;
- in conformità con quanto concordato nel sopra citato accordo sindacale stipulato in data con raccomandata a mano in data odierna la Società ha comunicato il licenziamento del lavoratore in epigrafe con conseguente collocazione in mobilità avente effetto dal
- il lavoratore dichiara di aderire in ogni sua parte a quanto previsto dal sopra citato accordo sindacale e, per l'effetto, accetta il licenziamento a fronte dell'erogazione da parte dell'Azienda di una somma a titolo di incentivazione all'esodo.

Le parti convengono quanto segue:

1. il Sig. accetta il licenziamento intimatogli con lettera del con conseguente collocazione in mobilità;
2. in applicazione di quanto previsto dal verbale di accordo sindacale, sottoscritto in data a fronte di quanto sopra l'Azienda erogherà in via conciliativa quale incentivo all'esodo al Sig. l'importo forfetario lordo di €, che sarà erogato contestualmente alla liquidazione del TFR, secondo le modalità contrattuali in atto;
3. il Sig., con l'esecuzione di quanto previsto dal punto 2. dichiara di rinunciare a qualsiasi titolo e in qualsiasi sede all'impugnazione sia del provvedimento di collocazione in mobilità, sia della conseguente definitiva cessazione del rapporto di lavoro con la società..... Il Sig..... rinuncia altresì espressamente a far valere eventuali diritti risarcitori verso la Società in riferimento all'attuazione del disposto dell'art. 15, comma 6, della legge 29 aprile 1949 n. 264, come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002, e dall'art. 8, comma 1, della legge 23 luglio 1991 n. 223;
4. a fronte ed a tacitazione e rinuncia di ogni e qualsiasi ulteriore pretesa da parte del lavoratore l'Azienda erogherà in aggiunta alle normali competenze di fine rapporto, in via di transazione



generale e novativa, al Sig., l'ulteriore importo forfetario lordo di € 650 (seicentocinquanta/00), che anch'esso sarà erogato contestualmente alla liquidazione del TFR:

5. in particolare nell'accettare l'ulteriore somma prevista dal punto 4 il Sig dichiara che, con la corresponsione di tale somma, rinuncia nei confronti della società..... e nei confronti delle altre società facenti parte del Gruppo FIAT ad ogni ulteriore pretesa economica, dedotta e/o deducibile che nell'intercorso rapporto di lavoro e sua cessazione possano trovare origine e fondamento a qualsiasi titolo legale, contrattuale, risarcitorio, e così, in via esemplificativa ma non esaustiva, per incidenza sul trattamento di fine rapporto dei compensi relativi a lavoro straordinario e festivo, indennità sostitutive di ferie e permessi non goduti, festività e premi e per incidenza dei compensi relativi al lavoro straordinario, notturno e festivo su qualsiasi istituto.

Per la Società

Il Lavoratore

Per l'Organizzazione Sindacale

IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI

- Per l'Azienda, il Sig. identificato a mezzo documento (Carta di Identità) n°
rilasciato dal Comune di in data

- Il lavoratore, Sig. identificato a mezzo documento (Carta di Identità) n°
rilasciato dal Comune di in data

The image shows several handwritten signatures in black ink. At the top right, there is a large, stylized signature that appears to be 'Opunt'. Below it, there are several smaller, more compact signatures. One signature in the middle is clearly 'Frey'. To the left, there are several other signatures, some of which are more cursive and difficult to decipher, but they appear to be initials or names of the signatories.